

4. Gli schemi generali della circolazione viaria

Gli schemi generali della circolazione viaria rappresentano i sensi di circolazione esistenti e di progetto per le frazioni di Robbiano, Birone e Paina e per il centro di Giussano.

La verifica della circolazione viaria esistente è stata effettuata nel mese di settembre 2006 da parte del personale della Polizia locale di Giussano, mentre la viabilità di progetto deriva da stimoli provenienti sia dai dati raccolti sui flussi e volumi di traffico, sia da considerazioni derivanti dagli attori che quotidianamente vivono sul territorio le problematiche del traffico locale.

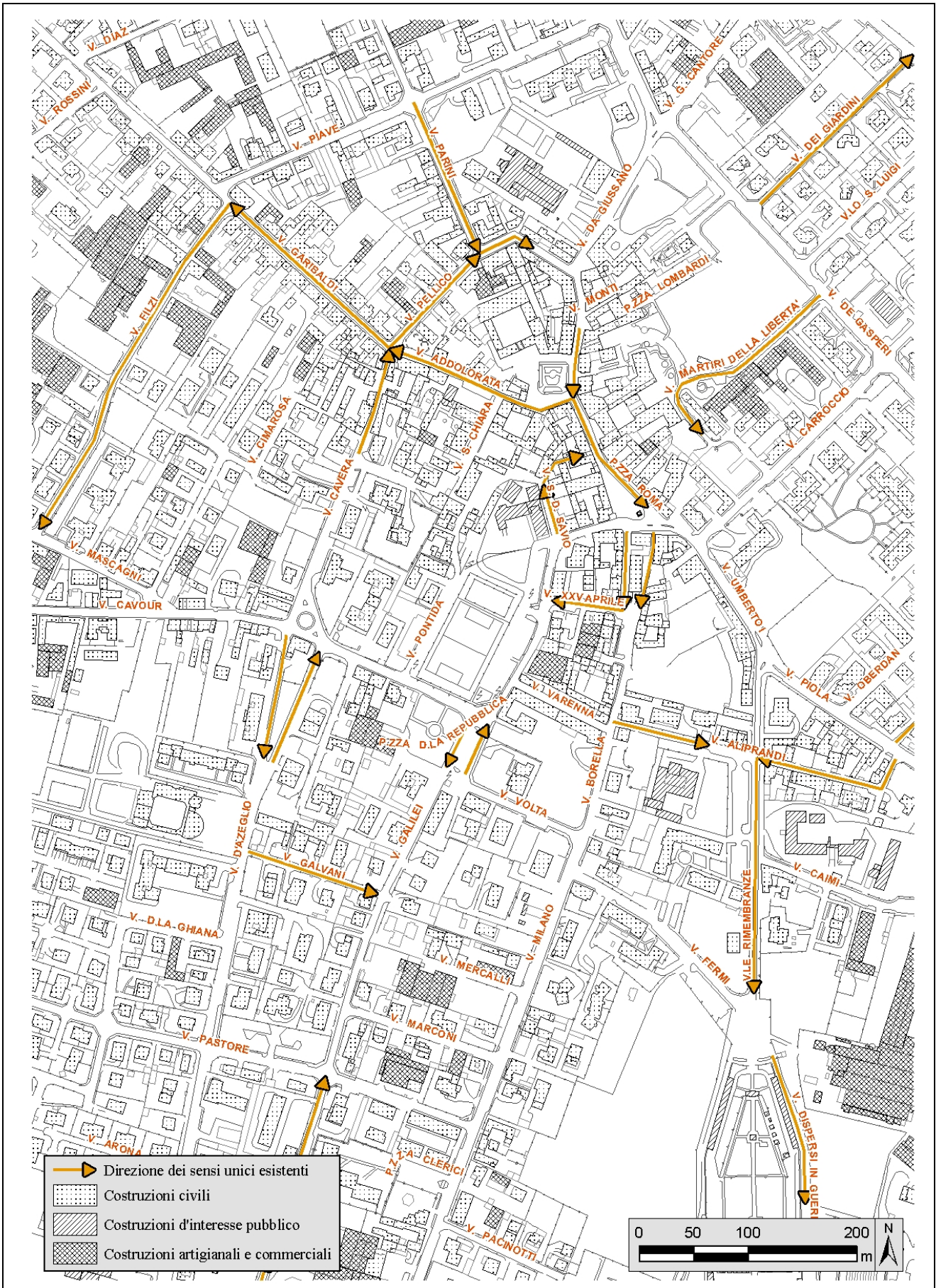
Giova qui ricordare che la viabilità prevista per il capoluogo di Giussano, in questo Piano urbano del traffico, dovrà successivamente confrontarsi con il progetto del PPI il quale genererà non solo un'importante riqualificazione del centro di Giussano dai punti di vista architettonico e urbanistico, ma anche un'opportunità per il potenziamento della rete commerciale/direzionale e dei servizi locali.

Sulla scia di tale progetto sarà possibile redigere adeguati piani particolareggiati del traffico urbano, nei quali si valuteranno i comportamenti dei volumi di traffico a seguito dell'imposizione di particolari sensi di circolazione; gli schemi di circolazione proposti dovranno tendere ad allontanare quanto più possibile dal centro il traffico di transito, agevolando l'uso del centro storico da parte dell'utenza mediante l'individuazione di appositi itinerari di accesso e collegamento con i principali parcheggi di testa.

4.1. La viabilità esistente

La definizione di una nuova circolazione viaria parte dall'analisi dell'esistente.

In particolare, l'ufficio della Polizia locale ha evidenziato su base cartografica (mediante un rilievo diretto effettuato nel mese di settembre 2006) i sensi unici esistenti nel seguito rappresentati da stralci che interessano le quattro frazioni.









4.2. Schemi di circolazione di progetto

Dopo aver evidenziato gli schemi di circolazione esistente è possibile proporre i nuovi schemi di viabilità, con l'obiettivo generale – che guida la definizione dei nuovi percorsi – di allontanare quanto più possibile il traffico di attraversamento dal centro storico, attribuendo nuove funzioni di assorbimento del traffico alle strade esterne.

Il ripensamento degli schemi di circolazione in base agli obiettivi prefissati (con esclusione di Birone, per cui sono stati impostati modelli di simulazione tali da verificare il volume di traffico che si genererebbe dall'imposizione di eventuali sensi unici, e Robbiano che non presenta alcuna modifica rispetto alla situazione esistente) è avvenuto sulla base di indicazioni provenienti dalla Polizia locale e dall'Ufficio Tecnico, quali depositari dei problemi quotidiani della circolazione viaria.

Ricordiamo che la definizione dei sensi di circolazione nel capoluogo di Giussano non risulta di facile scelta per mancanza di indicazioni provenienti dal progetto del PP1, progetto che – date le sue dimensioni – avrà certamente un impatto sulla vitalità locale.

A tal proposito si auspica che, a valle della definizione del progetto del PP1, possa venire avviato uno studio di dettaglio sulla viabilità del centro di Giussano, quantificando i differenti flussi di circolazione e valutando con maggior precisione gli impatti che la chiusura o la modifica dei sensi unici comporta al traffico locale.

Attualmente, l'intervento di ridefinizione dei sensi di circolazione a Giussano deve essere visto nell'ottica di una futura chiusura al traffico del tratto di strada che collega la Piazza S. Giacomo fino all'incrocio tra la via Alberto da Giussano e Silvio Pellico; la chiusura di tale tratto stradale impone il completo ripensamento della viabilità circostante, arricchito da indicazioni provenienti dalla Polizia locale e dall'Ufficio Tecnico i quali hanno già evidenziato i punti critici esistenti sulla rete stradale.

